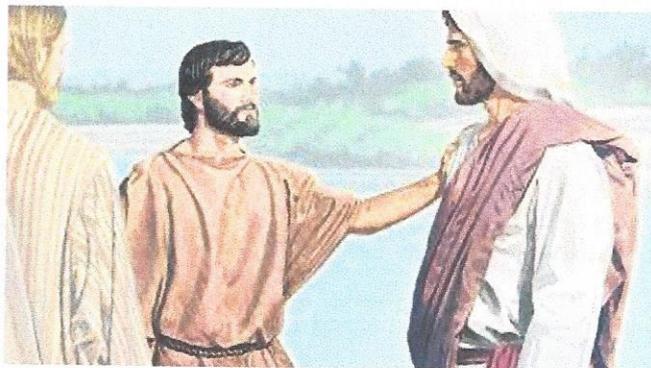


**"SONO IO CHE HO BISOGNO DI ESSERE
BATTEZZATO DA TE, E TU VIENI DA ME?"**

(Matteo 13,14)



Grande deve essere stata la gioia e certamente forte l'emozione che Giovanni Battista ha provato quando si è visto davanti Gesù e non solo per un semplice incontro, ma per chiedere il Battesimo come stavano chiedendo altre persone. Giovanni e Gesù si erano già incontrati quando ancora erano nel grembo delle loro mamme e se quello fu un sussulto che Elisabetta ha avvertito molto bene, questo era un sussulto ancora più intenso per l'incontro fra due persone veramente particolari: Giovanni, un Santo, e Gesù - *il Verbo incarnato*. Per un tale evento ogni parola è inadeguata, è però il cuore che parla con i suoi battiti che certamente in quel momento hanno superato per numero e per intensità ogni regola naturale.

➤ **Trascendenza e immanenza**

Gesù più volte ha manifestato la sua grandezza, non solo con numerosi miracoli, ma soprattutto per salvarci ha scelto di unire la nostra *natura umana* alla sua *natura Divina*. L'evento della sua Incarnazione è di una preziosità talmente straordinaria che solo in Paradiso avremo la possibilità di contemplarla in tutta la sua intensità. Gesù oggi si manifesta a noi come una persona che ha in sé delle caratteristiche che vanno ben oltre le leggi della natura. Gesù, in quanto Dio è il *tutt'Altro*, è il *Trascendente*, *ma contemporaneamente è anche immanente*, cioè vicino a noi, dirà Lui stesso: **"Io sono con voi tutti i giorni"** (Mt.28,20). Purtroppo, a causa dei nostri limiti umani, non siamo in grado di comprendere queste cose così grandi, così belle, così preziose, ma di una cosa almeno possiamo essere certi e cioè che *tutto quello Gesù ha fatto e continua a fare è per dimostrare l'Amore che ha per noi*; un Amore ancora tutto da comprendere.

➤ **"Tu vieni da me?"**

Stupore e meraviglia allo stesso tempo, quando Gesù ha chiesto a Giovanni il Battesimo. La risposta fu molto spontanea: **"Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te"**, ma Gesù lo rassicura facendogli capire che con la sua *presenza* e con la richiesta del Battesimo, Lui stesso Benediceva, approvava e santificava tutto quello che Giovanni Battista stava facendo.

Questa è l'azione benefica che Gesù continua a svolgere nel corso della storia: è la sua presenza che prima di ogni nostro contributo, *Santifica, benedice, rinnova*, una presenza che si manifesta con atti concreti e in particolare nei Sacramenti.

➤ **Il giorno del nostro Battesimo**

Nella storia della nostra vita c'è un giorno che dovremmo ricordare con grande gioia e con tanta riconoscenza al Signore: è il giorno del nostro Battesimo. Quel Sacramento che per molti di noi è stato ricevuto senza che ne avessimo coscienza, perchè nati da pochi giorni, è di un valore che oggi, con la maturità che abbiamo, dovremmo riscoprire e meditare.

- In quel giorno Gesù, tramite il suo Ministro, si è fatto presente e con tutta la *Santità del suo essere*, ci ha preso fra le sue braccia. Stringendoci a Sé, ci ha purificati dalle conseguenze del peccato originale ed ha operato in noi in modo tale da renderci veramente figli di Dio, con la felice possibilità di poter chiamare: Dio-Padre. Quasi non bastasse ci ha resi *parte viva del Suo Corpo mistico*, e quindi inseriti nella sua famiglia, cioè la Chiesa. Tutto questo, se abbiamo grazia di considerarlo nella sua complessità e preziosità spirituale, dovrebbe farci sperimentare anche a noi quel *sussulto* che Giovanni Battista ha vissuto quando ha incontrato Gesù al Giordano.

Se tutto questo non è stato possibile viverlo nel giorno storico del nostro Battesimo, oggi, è nostro dovere trovare il tempo e il modo per meditare quello che è avvenuto e per ringraziare Gesù per l'abbraccio che ci ha consentito una vera *rinascita spirituale*.

Con generosità, dimostriamo la nostra riconoscenza al Signore per il dono del Battesimo, non con semplici parole, ma con la volontà di essere sempre obbedienti ai suoi comandamenti e di aiutare le persone che incontriamo perchè anche loro abbiano la grazia di riscoprire e meditare sul valore e la preziosità del Sacramento del Battesimo.

La persona, che più di ogni altra sia capace di aiutarci a riscoprire il Sacramento del Battesimo, è Maria. Come mamma si avvicini a noi come si è avvicinata a Elisabetta e ci ottenga il dono di sperimentare quanto sia forte ed efficace la presenza di Gesù che vive in mezzo a noi.